

INSEGNAMENTI Anno I	CFU
Biologia e Conservazione di Piante, Invertebrati , Vertebrati	21
Evoluzione e Conservazione	6
Etologia e Conservazione	6
Fisiologia della Conservazione	12
Metodi biomolecolariin Conservazione	6
Diritto del l'ambiente	6
Economia dell'ambiente e <i>Green Deal</i> europeo	6
Anno II	
Conservazione e Gestione della Flora e Fauna	18
Inglese	3
Insegnamenti a scelta	9
Tirocinio	6
Prova finale	21

AULE

Via Archirafi 18, Palermo

LABORATORI

Viale delle Scienze, Edificio 16, Palermo

TIROCINI* & ESERCITAZIONI

- *a titolo esemplificativo e secondo la disponibilità degli *stakeholder*:
- Riserva dello Zingaro
- Parchi regionali (Madonie/Nebrodi)
- Riserva di Monte Pellegrino
- Orto Botanico dell'Università di Palermo
- Parco d'Orleans Regione Siciliana



CONTATTACI

Prof.ssa Daniela Campobello

daniela.campobello@unipa.it

Prof. Riccardo Guarino

riccardo.guarino@unipa.it

Prof. Mario Lo Valvo

mario.lovalvo@unipa.it

Prof.ssa Elisabetta Oddo

elisabetta.oddo@unipa.it







Laurea Magistrale
in
BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE

Anno Accademico 2021-22











REQUISITI DI ACCESSO

- Laurea triennale nelle classi 12, 27, 20 del DM 509/1999; L-13, L-25, L-32 del DM 270/2004
- Laurea del vecchio ordinamento in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Forestali e Ambientali, o di altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo
- Per i laureati in altre classi, il possesso di almeno 30 CFU BIO/* e 20 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari MAT/*, FIS/*,CHIM/*, INF/01



ACCESSO AL CORSO DI STUDIO

- Libero
- Verifica delle conoscenze di base e del possesso del livello B1 nelle conoscenze della lingua inglese





OBIETTIVI FORMATIVI

L'istituzione del corso di Laurea Magistrale in **Biologia della Conservazione** nasce dall'esigenza di formare dei professionisti capaci di **affrontare** le continue e diverse **crisi ambientali** causate da una **scorretta gestione del biota.**

L'offerta qui presentata è un approccio multidisciplinare volto alla **gestione sostenibile delle specie e biocenosi**, una necessità divenuta improrogabile anche nell'ottica della **prevenzione della salute pubblica**.



Il Biologo della Conservazione deve essere capace nello svolgere attività volte a preservare, ripristinare e tutelare la componente biotica degli ecosistemi con un approccio bottom-up, dall'analisi dell'organismo alle sue risposte agli stress ambientali.

Il laureato in Biologia della Conservazione sarà un professionista specializzato, soprattutto in ambito terrestre, che integra attività di campo e analisi biologiche, utilizzando le tecnologie più avanzate nel rispetto delle correnti normative giuridiche ed economiche, in linea con quanto indicato dall'EU con il *Green Deal* europeo.

PROFILO PROFESSIONALE

- Biologo della conservazione
- Biologo ambientale
- Progettista & divulgatore in biologia della conservazione



SBOCCHI OCCUPAZIONALI

- Centri di ricerca pubblici e privati
- Enti pubblici e privati di gestione parchi e riserve
- Imprese per la valorizzazione di risorse animali e vegetali
- Consulenze per la progettazione su bandi europei, nazionali e regionali
- Consulenze per aziende agricole /zootecniche per lotta integrata e/o coltivazione biologica e allevamenti sostenibili
- Consulenze di supporto a studi di impatto (comparto flora e fauna)
- Consulenze per orti botanici, musei naturalistici, giardini zoologici, giardini storici e di turismo
- Consulenze per servizi di educazione ambientale nelle scuole di istruzione secondarie di primo e secondo grado
- Attività professionale di divulgazione scientifica
- Editoria per la divulgazione scientifica

Il laureato in Biodiversità e Biologia Ambientale potrà iscriversi all'**Albo dell'Ordine Nazionale dei Biologi**, previo superamento dell'Esame di Stato.